

FERRIERE - (np) Si chiude il periodo delle attività escursionistiche e i gruppi del Cai, Otp Gea, Gev si ritrovano per un momento conviviale sabato e domenica nel rifugio "Vincenzo Stoto" a Selva di Ferriere, come tutti gli anni ospiti del Gaep che organizza per domenica una polentata aperta a tutti, soci, amici e simpatizzanti dell'escursionismo. Il ritrovo sarà sabato pomeriggio al rifugio dove si partirà per fare due passi insieme. Poi si potranno vedere le immagini con le quali Giuseppe Bianchi e Aldo Scorsoglio, del Cai di Piacenza, racconteranno le loro

## Escursionisti, sabato e domenica rimpatriata al rifugio "Stoto"

esperienze in Pamir e sul Monte Elbrus. La serata conclude il ciclo di cinque incontri sulla montagna e sui grandi viaggi, che il Gaep anche quest'anno ha voluto inserire nel programma associativo. Domenica il ritrovo sarà alle 9 al rifugio; alle 9,15 si parte per un'escursione sui monti dell'Alta Valnure. Alle 12.30 si

celebrerà una messa cui seguirà un incontro conviviale.

Roberto Rebessi, presidente del Gaep, è soddisfatto delle attività svolte quest'anno: «Abbiamo iniziato a gennaio con il rinnovo del consiglio direttivo: è stata data fiducia a soci giovani ai quali quelli più anziani hanno voluto dare spazio. Una ringraziamento va a quanti, anche se non sono più in consiglio, non hanno abbandonato il sodalizio, ma continuano nella loro attività di sostegno e divulgazione. Le persone "nuove" hanno portato una ventata di freschezza e vitalità, dando la disponibilità all'apertura e gestione del rifugio in tutti i fine settimana, inserendosi nel-

mento va a quanti, anche se non sono più in consiglio, non hanno abbandonato il sodalizio, ma continuano nella loro attività di sostegno e divulgazione. Le persone "nuove" hanno portato una ventata di freschezza e vitalità, dando la disponibilità all'apertura e gestione del rifugio in tutti i fine settimana, inserendosi nel-



SELVA di FERRIERE - Il rifugio Vincenzo Stoto che nel week-end ospiterà il raduno degli escursionisti

l'organizzazione delle escursioni». Nel 2008 il Gaep ha visto crescere il numero dei soci. «Nello

scorso anno era stato fatto un intervento considerevole per assicurare l'utilizzo costante del rifugio anche nei periodi di siccità di acqua. Quest'anno è stato meta di molti campi estivi, gruppi di amici e semplici escursionisti. Un numero che quest'anno è aumentato. Si calcola più di 45 persone per escursione».

PODENZANO - Il sindaco: «Nuove strutture nelle frazioni hanno favorito l'arrivo di famiglie»

## Turro e Gariga, tornano i bimbi

«Paesi in espansione». Dopo dieci anni riparte il catechismo

PODENZANO - Riparte il catechismo nella parrocchia di Turro e Gariga. Un segno di sviluppo del territorio e del desiderio di ritornare a vivere il paese.

Da circa un mese, dopo circa 10 anni di sospensione, è stata ripristinata l'attività del catechismo per la presenza di sei bambini di prima elementare (Michelle Morandi, Carlotta Manzato, Giulia Laurito, Jeysi Puccetti, Nicolò Antonioli e Andrea Gradali) che ogni sabato mattina, alle 11, si ritrovano nei locali parrocchiali per partecipare all'incontro che è introdotto con la preghiera dal parroco don Mimmo Pascariello ed è tenuto dalla catechista Rosamaria Algieri.

Da lei e da altri genitori è partita la richiesta di riattivare questo servizio, accolta con entusiasmo dal parroco. «Io ho accettato ben volentieri la richiesta - ha detto don Pascariello - perché è un segno che Turro e Gariga e quindi anche la parrocchia si stanno allargando con l'arrivo di nuove famiglie».

Turro e Gariga sono piccole frazioni, con pochi abitanti e quindi pochi bambini. Per l'iniziazione cristiana la parrocchia faceva riferimento a Podenzano e San Polo. Ma adesso i due paesi stanno vivendo un momento di forte espansione e numerose famiglie li hanno preso casa.

«La ripresa del catechismo - ha osservato il sindaco di Podenzano, Alessandro Ghisoni - è un segno di sviluppo e vitalità». La frazione ha ripreso a vivere in tutte le sue componenti. Questo è il risultato del grande intervento che don Mimmo ha operato dal suo arrivo 10 anni fa con la realizzazione dell'oratorio e degli spazi parrocchiali, creando ancora aggregazione». In parrocchia infatti sono stati attivati il coro, il gruppo dei giovanissimi e dei giovani che regolarmente si incontrano per la loro formazione umana e spirituale. «E' anche il frutto dello sviluppo delle infrastrutture che l'amministrazione sta portando avanti nel territorio

PODENZANO - Don Mimmo Pascariello e Rosamaria Algieri con i sei bambini di prima elementare che frequentano gli incontri di catechismo (foto Plucani)



- ha proseguito il primo cittadino -, tra cui l'apertura del campo giochi al centro di Turro, un'opera nuova che ora è in fase di completamento con la semina del verde, e degli interventi strutturali sulla strada provinciale Casoni e Gariga e la rotonda all'incrocio tra Turro e l'azienda Tadini». Insieme ai bambini partecipano al catechismo anche i genitori. «Un'occasione meravigliosa - ha commentato Stefano Gradali, papà di uno dei piccoli - per condividere anche questa

fase della loro crescita». «L'arrivo di don Mimmo nella nostra parrocchia - ha detto Rosamaria Algieri - ha unito ancora la comunità e la ripresa del catechismo ne è un esempio. I bambini sono contenti e hanno già espresso il desiderio di fare anche tante più cose insieme. La partecipazione dei genitori non intimorisce i bambini, ma li invoglia a conversare con loro sui temi che di volta in volta proponiamo».

Nadia Plucani

## Cominciano da Carmiano le assemblee con i cittadini per illustrare le scelte urbanistiche Vigolzone, l'amministrazione comunale avvia l'iter per il Psc

VIGOLZONE - (np) L'amministrazione di Vigolzone incontra i propri cittadini per illustrare le previsioni che saranno contenute nel prossimo piano strutturale comunale, lo strumento di pianificazione urbanistica generale che delinea le scelte strategiche e strutturali di assetto e sviluppo del territorio. Una visione quindi d'insieme, grazie a studi cartografici, tecnici, geologici di ciò che potrà essere il territorio di Vigolzone e le sue possibilità di sviluppo per i prossimi vent'anni. Il

sindaco di Vigolzone, Mario Chiesa, e la sua giunta propongono una serie di incontri nelle frazioni per far conoscere agli abitanti ciò che potrà essere il futuro del territorio vigolzone. Si partirà da Carmiano stasera 13 novembre alle ore 21 nel salone parrocchiale. Il primo passo è stato



Il vicesindaco Werner Argellati

mosso il 23 ottobre con l'incontro della prima conferenza dei servizi con i soggetti interessati. In quell'occasione il primo cittadino e l'assessore all'urbanistica e vicesindaco, Werner Argellati, insieme ai tecnici, il geologo Emanuele Emani e gli architetti Ugo Galluppi e Paolo Orsi avevano relazione a riguardo del sistema geologico ed urbanistico del Comune dando un primo dettagliato quadro d'insieme delle caratteristiche del territorio, delle sue positività e criticità.

Una strada tra via IV Novembre e via Rossetti

Via Castignoli, il punto in cui verrà costruita la bretella che dovrà alleggerire il traffico interno al paese (f. Plucani)



## Podenzano, arriva la "bretella" per alleggerire il traffico nel centro

Assegnati i lavori. Prevista spesa di 94mila euro

PODENZANO - Podenzano si dota di una bretella di collegamento tra via IV Novembre e via Rossetti. L'obiettivo è quello di migliorare la viabilità in paese e rendere accessibili in modo più agevole alcuni punti più frequentati del territorio. Sono stati assegnati i lavori per il collegamento tra via IV Novembre - la strada che dal centro-paese arriva al cimitero accanto ai campi da calcio comunali e sfocia sulla provinciale 654 - e via Rossetti, la via che accede alla zona del centro sportivo e alla stessa

strada provinciale. Sarà la ditta Cdf dei Casoni di Gariga ad effettuare i lavori. L'operazione deriva dalla volontà della passata amministrazione, guidata da Antonio Maestri, e che ora con la squadra del sindaco Alessandro Ghisoni va a concludersi.

I lavori consisteranno nell'apertura di una nuova via, che sarà denominata via Abelli, che collegherà via Rossetti a via IV Novembre all'altezza dell'incrocio con via Castignoli.

La spesa prevista dal Comune per i lavori è di 94.740 euro. «E' un intervento importante - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Aldo Pagani -

perché verranno collegate due parti del paese con una strada diretta evitando il percorso attuale più lungo e congiungerà il centro sportivo, i campi da calcio e il cimitero. E' una necessaria attenzione alla viabilità che risolve alcune problematiche di viabilità alleggerendo il traffico di via IV Novembre».

I primi lavori consistono nello spostamento, da parte di Eni, della linea fognaria al centro della sede stradale. Il cantiere, dicono in Comune, potrebbe essere avviato a fine mese o ad inizio dicembre. La nuova strada potrebbe essere costruita entro tre o quattro mesi, condizioni climatiche permettendo. L'asfalto sarà "gettato" in primavera.

Per il futuro, l'amministrazione, al fine di rendere pedonale l'ultimo tratto di via IV Novembre prospiciente i campi di calcio, ha espresso l'intendimento di realizzare un nuovo tronco stradale parallelo al lato ovest del campo di calcio "San Germano", dietro le tribune, che congiungerà via Abelli con la strada chiamata "Vanina" con l'immissione sulla strada provinciale di Valnure.

Si prevede di aprire il cantiere entro l'inizio di dicembre

n.p.

## Dall'India per incontrare le suore della casa di riposo

Podenzano, il vescovo di Palai tra le religiose (sue connazionali) e i 17 ospiti della "Fratelli Copelli"

PODENZANO - Dall'India a Podenzano per incontrare le suore della congregazione indiana delle Missionarie della Carità. Il vescovo emerito della diocesi indiana di Palai, nella regione del Kerala, monsignor Joseph Pallikarampil, è giunto a Podenzano per una visita alle tre suore che dal 12 maggio prestano il loro servizio alla casa di riposo parrocchiale Fratelli Copelli. Nei giorni scorsi mons. Pallikarampil è stato accolto dai diciassette anziani ospiti della casa di riposo dove suor Rani, suor Gladio e suor Linz Maria operano da sei mesi.

Nel suo viaggio di incontro con le comunità delle suore presenti in Italia, il presule, che ha 80 anni, ha potuto prendere

visione della realtà in cui le religiose, provenienti dalla diocesi indiana di Kerala-Palai dove è situata la casa madre, sono state destinate, e parlare con don Piero Galvani, parroco di Podenzano, per conoscere il territorio e la storia della casa di riposo la cui gestione è sempre stata affidata alle suore.

Dopo oltre ottant'anni di presenza delle religiose di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, infatti, la conduzione della struttura, che ospita anziani autosufficienti, è stata affidata alla Congregazione delle Piccole Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria e ora alle Missionarie della Carità (Snehagiri Missionary Sisters), giovane comunità fondata nel 1969 da padre Abraham Kaippen-



PODENZANO - Il vescovo emerito della diocesi indiana di Palai (al centro) nella casa di riposo parrocchiale (foto Plucani)

plackal. La famiglia religiosa conta oggi 500 suore e 60 case in differenti parti dell'India e otto case all'estero, in Germania e in Italia.

«Il carisma della congregazione - ha spiegato suor Rani, superiora direttrice e respon-

sabile delle suore indiane in Italia - è quello di servire i poveri, gli emarginati, gli handicappati fisici e mentali, per co-

struire la Chiesa nella sua pienezza». Così si pongono a Podenzano nel loro servizio accanto agli anziani. «Sono sempre solari - ha detto il parroco don Galvani - e hanno una premurosa cura per i nonni. Siamo tutti contenti della loro presenza». «Qui - ha affermato ancora la superiora - è come la nostra famiglia». Insieme alla direttrice operano anche suor Linz Maria, infermiera, e suor Gladio che si occupa dell'assistenza alla scuola dell'infanzia nel prescuola e doposcuola.

Nelle scorse settimane fa le tre giovani suore hanno incontrato anche la madre generale, la prima da quando è stata fondata la congregazione, in Italia per visitare le comunità religiose, accolta da un canto gioioso che gli anziani ospiti avevano imparato in suo onore. Per una settimana è stata ospite della casa di riposo prima di partire per un viaggio in Terra Santa.

n.p.